

MOTORI

LA DUE GIORNI
DEI BOLIDI

L'equipaggio Gasparotto-Bizzotto nell'esibizione all'aeroporto di Istrana e, a destra, il momento del trionfo in piazza del Signori (Film)



La 23ª edizione del Rally della Marca premia l'equipaggio della Peugeot 206 già due volte sul podio

Gasparotto-Bizzotto: è tris

Finale ricco di colpi di scena, fuori Re e Oldrati



LA CLASSIFICA

Rally della Marca - Trofeo Rally Asfalto.

La classifica finale.

- 1) Gasparotto M. /Bizzotto R. al volante di una Peugeot 206, tempo 1h. 35'54.4
- 2) Cavallini T. /Zanella F. Subaru Impreza 1h 36'21.8
- 3) Silva M. /Pina G. Peugeot 206 1.36'43.3
- 4) Musti M. /Zanini P. Ford Focus 1.36'30.7
- 5) Porro P. /Cargnelutti P. Renault Clio 1.39'08.3
- 6) Pierangioli V. /Capolongo P. Mitsubishi 1.39'11.4
- 7) Zivian A. /Fili K. Renault Clio 1.39'15.1
- 8) Sossella M. /Ronzani F. Mitsubishi 1.39'18.3
- 9) Gianfico F. /Tolino R. Mitsubishi 1.39'47.6
- 10) Bernardelli M. /Romei G. Fiat Punto 1.40'08.1

Massimo Gasparotto e Renato Bizzotto si aggiudicano la 23ª edizione del Rally della Marca, terza prova del Trofeo Rally Asfalto. I re del Marca, dunque, sono ancora loro. Dopo una dura battaglia giocata sul filo dei secondi l'Idolo della Marca è per la terza volta Massimo Gasparotto.

La cronaca della gara vedeva Re partire a testa bassa già dalla prova d'apertura venerdì all'interno dell'Aeroporto di Istrana. Gasparotto, per tutta risposta, ieri mattina si riportava subito in testa. Dopo tre prove speciali Gasparotto comandava su Oldrati e Re, mentre Silva pagava già un ritardo. Un errore nella scelta di gomme costava caro a Cavallini, con un festacoda sulla ps 2 ed un ritardo pesante nel-

le nelle prove successive, soprattutto nell'ottica finale di gara. I primi colpi di scena arrivavano sul quinto tratto cronometrato, quando in fase di avvio Gasparotto spegneva la vettura allo start, pagando a fine prova un ritardo di 29"1 che lo facevano retrocedere in terza piazza dietro a Re e Oldrati. In gruppo N Gianfico è davanti a tutti ma doveva guardarsi le spalle da Pierangioli e Sossella, con quest'ulti-

mo che pagava anche una penalità di dieci secondi per un ritardo al controllo orario 14 (ingresso della prova speciale 6). Non era solo la battaglia per l'assoluta comunque a reggere spettacolo a piene mani: nella Super 1600, infatti, un trio composto da Vescovi, Porro e Zivian fin dall'avvio viaggiavano incollati tra loro. Sulla speciale numero 7 Vescovi era costretto però al ritiro per noie al motore lasciando i due rivali a giocarsi il tutto sulle prove successive. Mentre la corsa si avviava verso il finale, con Re che gestiva la sua leadership e Oldrati che si guardava le spalle da uno sca-

tenato Gasparotto, il Marca riprendeva vita con uno spettacolare colpo di coda. Si iniziava con Gianfico che perdeva la testa del gruppo N a causa di una foratura sull'ottavo tratto cronometrato, Re non entrava sull'ultima prova in programma per la rottura dell'albero di trasmissione della sua Ford Focus. Oldrati, sull'ultimo tratto cronometrato, chiudeva bruscamente a causa di un contatto che gli staccava una ruota della sua Peugeot 206 Wrc. E così, per la terza volta nella sua carriera, il duo Gasparotto-Bizzotto si aggiudicava sul filo di lana il Rally della Marca.